

L'ISOLA DI CHI RESISTE

Originale di Fantateatro

teatro di prosa, 8 attori, dai 12 anni

Il 1943-45 è il biennio che viene ricordato per la progressiva disfatta dei regimi nazi-fascisti ma è anche, e soprattutto, il periodo in cui quegli stessi regimi inaspriscono la persecuzione ai danni di ebrei, oppositori politici e minoranze etniche. L'Italia è spaccata in due: gli alleati hanno iniziato a liberare il sud ma, anche dove il regime fascista regge ancora, iniziano a formarsi gruppi di resistenza partigiana. Roma diventa un punto nevralgico della Resistenza, scenario di forti rappresaglie e atti di indicibili brutalità, che culminano con i tragici eventi di via Rasella e l'eccidio delle fosse Ardeatine. Ma in questo mare di orrore e sangue c'è un'isola di speranza che ha il coraggio di resistere. L'ospedale Fatebenefratelli è situato proprio su un isolotto, l'isola Tiberina circondata dalle acque del Tevere. La posizione e il costante viavai di pazienti e personale rendono l'ospedale un luogo caotico e di difficile perlustrazione per i nazisti. È proprio per queste caratteristiche che, con coraggio, alcuni medici iniziano a nascondere i perseguitati nei reparti dell'ospedale. Mettendo in gioco anche le loro vite, ingannano il nemico inventandosi un rarissimo morbo contagioso per dissuadere fascisti e SS dal controllare i reparti dove centinaia di ebrei, partigiani, oppositori politici vengono nascosti. Il Fatebenefratelli diventa così un punto di riferimento per la Resistenza, una vera e propria base per i partigiani con una radio nascosta nei sotterranei, un luogo dove uomini e donne hanno trovato la forza di agire nel nome della solidarietà e dell'antifascismo e che hanno il merito di aver contribuito alla nascita della Repubblica democratica Italiana e della sua Costituzione.



FANTATEATRO - ALTO MUSIC S.R.L.

Via Brini 29, Bologna

051 0395670 - 051 039571

www.fantateatro.it

info@fantateatro.it

ufficioprogrammazione@fantateatro.it